

Regione Piemonte
Provincia di Torino

COMUNE DI LA LOGGIA

REVISIONE DEL P.R.G.C.
CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI
PROGETTO DEFINITIVO



Prog. Preliminare: Del. C.C. 706/2005 n.17
Prog. Definitivo: Del. C.C. 230/2006 n.15
Ristruttur. Prog. Def.: Del. C.C. 150/2007 n.18
Illegale Prog. Def.: Del. C.C. 28/10/2007 n.16
Varianti in essere: Del. C.C. 141/2008 n.23
Cassero Regionali: Del. C.C. 02/04/2009 n.1326
Adozione finale:

TAV. N.
7 CARTA DI SINTESI
DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA
E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE
URBANISTICA

Scale: 1:5000
REDAZIONE:
GEOL. SECONDO ACCOTTO
Via Linea n°128 - 10018 Montalto Dora (TO)
Tel./Fax 0125 852111 - E-mail: sa.accotto@libero.it

DATA: Novembre 2011

PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA		UTILIZZAZIONE URBANISTICA
CLASS. I	TRASCURABILE	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche
	MODERATA	L'utilizzazione urbanistica è subordinata all'adozione e al rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati al livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio dell'intero significativo circosante.
CLASS. II	A: Aree medio-recenti de T. Chissà e Olina non esondabili sul piano principale di campagna (lato occidentale del terrazzo) settori ridotti sul lato orientale del terrazzo fuviogiacale.	
	B: Settori di ricordo a dolce attività tra i terrazzi fuviogiacali e le alluvioni medio-recenti.	
	C: Settori a pericolosità moderata a bassa probabilità di inondazione e al limite, potenzialmente esondabili da acque di bassa energia.	
CLASS. III	B: Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risasso territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.	In assenza di interventi di risasso territoriale di carattere pubblico, saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Nuove opere e costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di risasso e dell'eventuale eliminazione o minimizzazione della pericolosità.
	lib: Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti con successiva prevista trasformazione in una delle Classi II successive.	
	lib: Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti con successiva prevista trasformazione in una delle Classi II successive.	
CLASS. IV	A: Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.	Aree inidonee a nuovi insediamenti.
	B: Settori di competenza della dinamica fluviale del Fiume Po, dei torrenti Chissà e Olina e canalizzazioni sul fondovalle con le fasce di rispetto (E, C, D, S, N) (a) aree inondabili a pericolosità molto elevata (Ea) (b) aree inondabili a pericolosità elevata (Eb) (c) e aree inondabili a pericolosità moderata (Em) (d).	
	V: Valutabilità (tracce e tracce artificiali) e (g) (a) scarpate naturali di notevole altezza con attività molto elevata (b) stoccaggi di RSU (RSU) o materiali inert (c) fascia di rispetto a bordo di scarpate o antropiche che natura (d).	
	D: Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti con successiva prevista trasformazione in una delle Classi II successive.	

* Nel territorio comunale di La Loggia non sono stati perimetrati aree che risultano in questa classe

Delimitazione delle fasce inondabili individuate dal PAI:

- Limite della Fascia A
- Limite della Fascia B
- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
- Limite della Fascia C
- Orlo di terrazzo fluviale
- Limite comunale

